



® Conto alla rovescia per “Spesa Giusta” 2012!

Fairtrade in cifre

€57,5 milioni

Il valore stimato delle vendite di prodotti a marchio Fairtrade in Italia nel 2011

+16,5%

La crescita rispetto al dato del 2010

54%

La quota di biologico sul valore totale 2011

+16%

La crescita dei prodotti biologici in volume rispetto al dato 2010

più di 5.000

I punti vendita dove è possibile trovare i prodotti certificati Fairtrade

991

Le organizzazioni di produttori nel mondo, per un totale di 1,2 milioni di persone

€5 miliardi

Il valore globale delle vendite Fairtrade nel 2011

6 milioni

I produttori e le loro famiglie che beneficiano dal sistema Fairtrade nel mondo (stima)

Dal 13 al 28 ottobre la più importante campagna promozionale sui prodotti di commercio equo certificati. Che crescono: +13% anche nel primo semestre 2012

Le più significative insegne della distribuzione italiana per una volta insieme a promuovere i prodotti di commercio equo certificati Fairtrade. Succede dal **13 al 28 Ottobre 2012** con **Spesa Giusta**, la campagna nazionale che quest'anno è giunta alla sua nona edizione.

Sconti, promozioni e iniziative speciali saranno attivati nei supermercati e ipermercati **Auchan, Bennet, Cadoro, Coop, Crai, Despar, Natursì, Cuorebio, Lidl**. La campagna ha ricevuto il sostegno di **Alce Nero - Mielizia, Coind, Coop, Despar, Icam** mentre tra i promotori annovera i **soci del Consorzio Fairtrade** (da Legambiente a Movimento Consumatori, da Arci ad Acli e Banca Etica) e le **Librerie Feltrinelli che lanceranno una nuova linea di borse in cotone certificato Fairtrade**.

Lo slogan: “Valore alle tue scelte”

Quest'anno Fairtrade Italia e i suoi partner puntano sul concetto di **“valore”** come elemento fondante delle scelte di consumo. I consumatori italiani e nel mondo **premiano sempre di più i prodotti certificati Fairtrade** (v. box), ai quali riconoscono un valore significativo: quello di promuovere relazioni commerciali improntate al rispetto e all'equità.

E sono proprio **le scelte quotidiane dei consumatori** che rendono possibile immaginare un futuro in cui non sarà più necessario aggiungere l'aggettivo **“equo”** al commercio, perché le regole saranno cambiate per tutti, grazie ad una nuova consapevolezza.

Un bilancio positivo

Sono sempre più numerosi i consumatori che scelgono il commercio equo certificato: secondo i dati internazionali ammonta a **5 miliardi di euro la spesa per i prodotti Fairtrade in tutto il mondo** (contro i 3,4 del 2010). Questa cifra si è concretizzata in oltre 65 milioni di euro attribuiti ai produttori sotto forma di Fairtrade Premium, dedicati all'implementazione di progetti di sviluppo locale e inclusione a livello della comunità. **In Italia si sono toccati i 57,5 milioni di valore dei prodotti certificati venduti nel 2011**, contro i 43,5 del dato 2009. Il **54%** del valore dei prodotti Fairtrade venduti in Italia nel 2011 è anche **biologico**, con una crescita netta del **16%** in volume, rispetto al dato 2010. **Una crescita confermata nel primo semestre 2012 con un +13% di vendite.**

Per aggiornamenti sull'iniziativa www.fairtradeitalia.it/spesagiusta



Martin Cherres Colmenares – presidente ApBosmam

Apbosmam, cooperativa produttrice di banane biologiche di Piura, nel Nord del Perù, esiste dal 2007, ma la prima esportazione di banane senza intermediari e con la certificazione Fairtrade è del marzo del 2011: direzione Italia, sugli scaffali dei supermercati Coop e dei negozi NaturaSi e CuoreBio.



Martin, presidente della cooperativa, spiega cosa è cambiato nella sua vita e in quella degli altri 160 soci lavoratori, dopo esser entrato nel circuito del commercio equosolidale: «Il commercio equo è un'eccellente opportunità. Il nostro prodotto viene acquistato con un prezzo equo e fissato a lungo termine, che ci permette di programmare il futuro, senza le incertezze che avevamo prima quando le nostre banane erano vendute sul mercato nazionale, dove i prezzi variavano costantemente. Mio figlio frequenta una scuola dove chiedono tutti gli anni di acquistare del materiale; ora posso farlo tranquillamente e possiamo anche partecipare a migliorare le infrastrutture della nostra comunità».

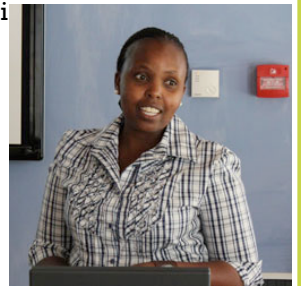
Con il Premium e l'importatore italiano è stato lanciato un progetto di formazione, chiamato Peadfad, in otto scuole della zona. Sono state sviluppate campagne di prevenzione sanitaria, è stata avviata la formazione dei genitori sui temi della realtà locale e corsi per le qualifiche in Information and Communication Technology.

Janice Kotut – direttrice marketing Karen Roses

Karen Roses è un'azienda a conduzione familiare fondata nel 1989 a Nairobi, in Kenia, dalla Sig.ra Rebecca Kotut. Nel 2004 Karen Roses ha ottenuto la certificazione Fairtrade per i propri prodotti: da allora i cambiamenti sulla vita dei lavoratori e delle comunità circostanti si sono fatti evidenti.

Grazie al Fairtrade Premium sono stati finanziati diversi progetti, che hanno trasformato la fisionomia della cittadina. Fra questi la costruzione di aule scolastiche e di un asilo, l'allestimenti di una biblioteca e di un laboratorio di scienze. Il 1° dicembre 2011 Ravine Roses ha cominciato a vendere i propri fiori direttamente all'importatore italiano Flora Toscana, saltando così un intermediario precedentemente esistente all'interno della filiera. Janice Kotut, figlia della proprietaria e direttrice marketing, spiega l'importanza di Fairtrade per la sua azienda e l'impegno per la parità di genere: «Quello che Fairtrade fa è fornire agli imprenditori degli strumenti per mettere in piedi un'azienda molto ben funzionante. Il 53% dei nostri dipendenti sono donne, e questa è un'ottima cosa, perché pagando una donna, stai sostenendo una famiglia.

Quello che abbiamo fatto è una sorta di discriminazione positiva: stiamo formando due tirocinanti come manager in modo che siano candidate per posizioni di responsabilità, perché vogliamo affrontare il problema delle donne che non raggiungono mai queste posizioni».



Cos'è Fairtrade?

FAIRTRADE® è il marchio internazionale di certificazione dei prodotti del Commercio Equo. Assicura che i prodotti con il suo simbolo siano stati lavorati nel rispetto dell'ambiente e dei diritti dei lavoratori e che siano stati acquistati secondo i criteri del commercio equo. Fairtrade garantisce un prezzo equo e stabile ai produttori del Sud del Mondo (Fairtrade Minimum Price) e un margine aggiuntivo da investire in progetti sociali e sanitari per le comunità e il rispetto delle colture locali (Fairtrade Premium). Nel nostro paese il marchio FAIRTRADE® è gestito dal consorzio Fairtrade Italia, che è parte di Fairtrade International, tra altre 20 Iniziative nazionali di marchio. Fairtrade Italia è un consorzio di organismi del Terzo Settore.



Ufficio Stampa Fairtrade Italia

Benedetta Frare – stampa@fairtradeitalia.it – 348.8548461